

## Pillole di...ordinaria umanità

Oggi si conosce il prezzo di tutte le cose e il valore di nessuna.

Perdona sempre i tuoi nemici. Nulla li fa arrabbiare di più.

Soltanto non pagando una cambiale si può sperare di rimanere nella memoria degli uomini d'affari.

Un uomo che non ha pensieri individuali è un uomo che non pensa.

Una rosa rossa non è egoista perché vuole essere una rosa rossa. Sarebbe terribilmente egoista se volesse che i fiori del giardino fossero tutti rossi e tutte rose.

Nessun grande artista vede le cose come realmente sono. Se lo facesse, cesserebbe di essere un artista.

L'intuizione di una donna è molto più vicina alla verità della certezza di un uomo. Pensare con la propria testa, senza lasciarsi condizionare, è indice di coraggio.

## Arrivederci .....scuola

"Pierino", chiede la maestra in tono sarcastico, "puoi spiegarmi perché il tema che mi hai consegnato ieri è identico a quello scritto da tuo fratello l'anno scorso?"  
"Semplice, signora maestra, ... abbiamo la stessa sorella!"

I libri sono come le cipolle più li sfogli, più ti viene da piangere

Lo studio è fatica, la fatica è sudore, il sudore ti fa ammalare, quindi è meglio non studiare.

Amo l'amore amo la vita amo la scuola quando è finita.

Se la vita è un giornale la scuola è un errore di stampa.

San Giuseppe, San Nicola fate chiudere la scuola noi studenti siamo stanchi di scaldare sedie e banchi.

"La scuola è esercizio per il futuro... l'esercizio rende perfetti, ma nessuno è perfetto.. quindi perchè esercitarsi?"

Durante una lezione, il professore fa una domanda ad un alluno: Sai qual è la risposta più pronunciata dai ragazzi? L'allunno: Boh... non lo so! E il professore: Esatto!

Un birillo incontra una cartolina. Ma il loro fu un incontro infelice: lui fu bocciato, lei fu rimandata!



## PARROCCHIA DI SAN PANCRAZIO MARTIRE

MONTANER

N° 23-2015  
7 Giugno - 2015  
Corpus Domini

**Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.**

*Dal Vangelo secondo Marco 14, 12-16. 22-26*

Il primo giorno degli Àzzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi». I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua. Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio». Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

## ACCOGLIAMO IL VESCOVO Mons. CORRADO PIZZIOLA NELLA VISITA PASTORALE



**Domenica 7 Giugno Nel pomeriggio alle ore 15,00 a Fregona il Vescovo incontrerà tutti i collaboratori parrocchiali ( Coro, ministri della comunione, catechisti, gruppo missionario , caritas e altri ) dell' Unità Pastorale**

**Martedì 9/6 alle Ore 9,00 Visita del Vescovo alla scuola Materna di Montaner e poi Visita ai Malati di Montaner. Ore 15,00 continua visita ai malati Ore 20,30 ad Anzano incontro con i consigli per gli affari economici della UP**

**Mercoledì 10/6 Ore 8,00 Visita del Vescovo alla scuola Primaria di Montaner , Ore 9,00 Disponibilità ad incontri personali. Ore 14,30 Visita ai malati di Rugolo Ore 18,30 Incontra la Comunità Ortodossa chiesa S. Cecilia a Val**

Tel . 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com

## IL TOPOLINO SAGACE

Un topolino che si apprestava a uscire dal suo buco intravide un gatto appostato là fuori. Tornò in fondo al buco e invitò un amico a fare una capatina insieme ad un certo sacco di grano. "Sarei andato anche solo", disse "ma non posso negarmi il piacere di una compagnia così distinta". "Benissimo", disse l'amico "verrò con te. Fai strada".

"Io?", esclamò l'altro. "Io precedere un topo illustre e famoso come te? Non sia mai. Seguo piuttosto vostra signoria...". Lusingato del grande sfoggio di deferenza, l'amico andò per primo e, uscendo dal buco, venne catturato dal gatto, che trotterellò via con la sua preda. L'altro uscì indisturbato. C'è gente che ti butta sulla testa un vaso di fiori dal quinto piano e poi dice: "Ecco, ti regalo delle rose".

## SILENZI

Un ragazzino amava il silenzio. Gli era indispensabile come l'aria. Nel mare del silenzio navigava sereno ascoltando il suono del proprio cuore e quello dell'universo. E si sentiva VIVO. Col crescere dell'età il silenzio intorno a lui si diradò. Voci, richiami, parole si fecero sempre più invadenti, assediandolo da ogni parte. Il silenzio era diventato un lago dalle sponde erte e dal cielo mozzo. E il fiato gli mancava.

Una sera gli accadde un fatto strano: si trovava nel suo cantuccio di silenzio quando ebbe la sensazione che qualcosa lo mordesse: un chiacchiericcio gli bussava all'anima domandandogli ospitalità. Gliela diede. Da quel momento la sua natura mutò. Marosi di suoni, fiumane di verbosità, nubi di notizie e folate di discussioni dilagarono nella sua vita facendola propria. E quando, qualche volta, egli s'imbatteva in un piccolo stagno di silenzio, lo sfuggiva provandone paura. L'amico più caro della sua giovinezza gli divenne il più acerbo nemico. Ed egli non poté più sapere che cosa avesse perduto, non potendo più udire parole senza suono.

E' la semplicissima storia di moltissimi uomini, questa. Un racconto così banale.

## IL SACRIFICIO

Ad un uomo, quand'era bambino, venne chiesto di fare un sacrificio. Chiese perché lo dovesse fare. "Fallo per me", gli disse la madre. Il bimbo perse qualcosa, ma qualcosa acquistò. Quando giunse all'età adulta gli vennero chiesti altri sacrifici. Domandò perché li dovesse fare. "Falli per me", gli disse il padre. Il giovane perse parecchio, ma acquistò molto. Il giorno del matrimonio, all'uomo fu chiesto di sacrificarsi ancora. Chiese perché dovesse farlo. "Fallo per me", gli rispose la sposa. Perse moltissimo, acquistò moltissimo. Quando poi ebbe dei figli, i sacrifici richiesti furono mille. Chiese perché li dovesse fare. "Falli per noi", gli dissero i figli. Perse quasi tutto, acquistò quasi tutto. Arrivò infine la vecchiaia. L'uomo s'accorse di non avere più niente. Dov'era sparito ciò che aveva acquistato? "E' in te", gli disse una voce, "tu non hai più niente ma sei diventato qualcuno".

## VITA DELLA COMUNITA'

**DOMENICA 7/6: (Ore 10,30)**

Def.ti DA ROS AURELIO - PIZZOL LORENZO - GALLO GIORGIO e AUGUSTA Ann.- PIANCA MARIA (Figli)

**LUNEDI 8/6: ( Ore 19,00 )**

**MARTEDI' 9/6: (Ore 8,30)**

**MERCOLEDI 10/6:( Ore 19,00)non c'è la Messa**

**VENERDI' 12/6 (Ore 19,00) non c'è la Messa**

**SABATO 13/6: (Ore 16,30) chiesetta Sant'Antonio**

Def.ti PASIN BRIGIDA Ann. , ORESTE e OMERO - PIZZOL GIOVANNI, CLAUDIA e UMILE- ZANETTE ALBERTO

**DOMENICA 14/6: (Ore 10,30)**

Def.ti CANAL OSVALDO, MARIA BENEDETTA (Figlie)- DA ROS GINO e GENITORI+Sr CELLINA e Sr MARIETTINA-PIANCA VERONICA, DA ROS LORENZO-DE MARTIN GIOVANNA e CLEOFE-PIZZOL ROMANO Ann.- ZANETTE GREGORIA(Giorgio e Giuliana)-P. ACHILLE DA ROS

## AVVISI

### GERM

*Estate insieme per ragazzi di Elementari e Medie*

*Dal 15 Al 27 giugno Dalle 8,30 Alle 12,15*

*Presso la Scuola Materna di Montaner*

*Iscrizioni e informazioni presso*

*don Raffaele tel. 3401408066 - Antonio Pianca tel. 3920500740*

**Mercoledì 10 Giugno ore 9,00 il Vescovo è disponibile a incontri personali con lui. Chi vuole parlargli si prenoti da don Raffaele entro Martedì sera Tel 3401408066**

**In chiesa ci sono copie omaggio de L'AZIONE con la descrizione della parrocchia e con gli orari della visita pastorale del Vescovo**



**SABATO 13 GIUGNO Sant'ANTONIO da Padova:  
Celebreremo la messa Prefestiva alle ore 16,30  
alla Chiesetta del Santo sopra Val  
con la tradizionale Benedizione del Pane**

